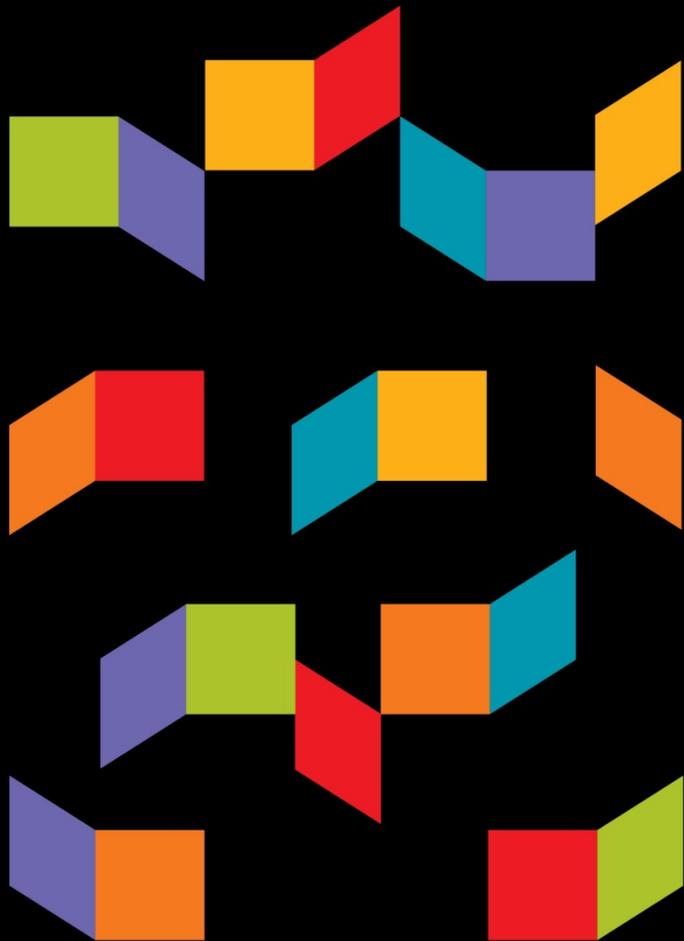


MU  
VE



Fondazione  
Musei  
Civici  
Venezia



Fondazione  
Musei Civici di Venezia

Scuole al museo  
2013 - 2014

[www.visitmuve.it](http://www.visitmuve.it)

**Fondazione  
Musei Civici di Venezia**

**Presidente**

Walter Hartsarich

**Consiglio di amministrazione**

**Vicepresidente**

Giorgio Orsoni

**Consiglieri**

Alvise Alverà  
Carlo Fratta Pasini  
Roberto Zuccato

**Direttore**

Gabriella Belli

**Segretario Organizzativo**

Mattia Agnetti

**Comitato di Direzione**

Daniela Andreozzi  
Antonella Ballarin  
Andrea Bellieni  
Mauro Bon  
Alberto Craievich  
Monica da Cortà Fumei  
Daniela Ferretti  
Silvio Fuso  
Caterina Marcantoni  
Luca Mizzan  
Lorenzo Palmisano  
Filippo Pedrocchi  
Barbara Poli  
Chiara Squarcina  
Camillo Tonini  
Mara Vittori

**Scuole al museo  
2013 – 2014**

**Attività Educative e Relazioni con il Pubblico**

Caterina Marcantoni

con

Cristina Gazzola, Area Scuola  
Chiara Miotto, Area Pubblico  
Gabriele Paglia, Area Formazione

**In collaborazione con**

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
Stefano Quaglia  
Livia Andriago



**Mediatori**

Paola Ancilotto, Elena Barinova, Ester Baruffaldi,  
Elena Borghello, Alessandra Bassotto, Serena Bussolaro,  
Silvia Cagnatè, Marisa Camillo, Marco Canal,  
Sabrina Cardi, Dario Cestaro, Maria Pia Colonnello,  
Laura Contessotto, Paola D'Alena, Annunziata Dellisanti,  
Anna Forlani, Jacopo Gioli, Monica Latini, Angela Lazzarotto,  
Sonja Lemke, Limosa Soc. Cooperativa, Franca Lugato,  
Laura Mella, Federica Molin, Chiara Muzio, Vittorio Pajusco,  
Loredana Perissinotto, Alessandra Pelizzari, Paola Pernice,  
Dario Pinton, Francesco Pinzoni, Federica Sacchetto,  
Barbara Tasca, Elisabetta Turcato, Giovanni Turchetto,  
Anna Vianello Moro, Alice Rossetti, Monica Viero,  
Francesco Visentin, Francesco Zane, Chiara Zilio

**Partner**

Scuola del Vetro Abate Zanetti, Mavive S.p.A.,  
Tessitura Luigi Bevilacqua S.r.l.

Scuole  
al Museo  
2013 – 2014

# Infanzia e Primaria

## METODOLOGIA, FINALITÀ E COMPETENZE

### Scuola dell'Infanzia e Primaria I ciclo

#### METODOLOGIA

Si utilizza un approccio plurisensoriale che non privilegi solo il linguaggio visivo, ma che si estenda all'intera tastiera della sensorialità attraverso la ricerca di analogie con altri linguaggi (corporeo, gestuale, musicale, tattile).

#### FINALITÀ E COMPETENZE

- Coinvolgimento emotivo per familiarizzare con il museo senza perdere, anzi ricercando, il senso della meraviglia e dello stupore;
- Sviluppo del senso di sé per acquisire autoconsapevolezza del proprio corpo, dei propri pensieri, emozioni, comportamenti.

### Scuola Primaria II ciclo

#### METODOLOGIA

L'offerta caratterizzante è quella dei laboratori nei quali, a seconda dei diversi musei, si sperimentano tecniche artistiche, compositive, lettura e interpretazione di opere d'arte oppure di forme del mondo naturale attraverso una metodologia scientifico-sperimentale. Tutte le proposte si basano sul 'fare' come strumento cognitivo, modalità attiva di costruzione delle conoscenze.

#### FINALITÀ E COMPETENZE

- Sviluppo del senso di sé come autoconsapevolezza del proprio corpo, dei propri pensieri, emozioni, comportamenti;
  - Approccio alla grammatica del linguaggio visivo per potenziare capacità creative, estetiche ed espressive e, altresì, fornire strumenti per comunicare con il linguaggio delle immagini;
  - Comprensione dell'importanza dei beni culturali per riconoscere le tracce storiche presenti nel territorio;
  - Contatto col sapere naturalistico-scientifico attraverso l'osservazione, la discussione, la sperimentazione per educare a conoscere attraverso l'esperienza e adottare comportamenti responsabili nei confronti delle risorse naturali contribuendo alla tutela dell'ambiente.
- Tutte le unità didattiche in programma mirano allo sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente, attraverso l'utilizzo di materiali, strumenti e tecniche diverse e al potenziamento delle competenze trasversali di carattere sociale finalizzate a favorire l'integrazione multiculturale.

# CA' REZZONICO. MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO

## PERCORSI ATTIVI

### TUTTI A TAVOLA!

Il piccolo *Alvise* alla scoperta della cucina veneziana

Come si preparava la tavola nel Settecento? Chi ha introdotto a Venezia l'utilizzo della forchetta? Perché le tazze da caffè erano senza manico?

Attraverso la narrazione di una favola si ricostruiranno la vita e le abitudini della cucina veneziana del Settecento. L'uso di schede interattive consentirà ai giovani partecipanti di viaggiare con l'immaginazione nel mondo delle tavole imbandite di un tempo alla scoperta di pietanze, bevande alla moda e del galateo. Curiosa è la storia di Arlecchino che si cimenta nella cottura della polenta, o della cioccolata, da sempre accompagnata da sfogliatine, baicoli, zaletti, ciambelle e brazzalette, la cui ricetta verrà "regalata" alla fine del percorso, quando gli alunni saranno invitati a ricostruirne la storia attraverso i disegni.

Per chi  
Primaria  
Durata  
2 ore  
Quando  
tutti i giorni  
tranne il martedì  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano

### MONOLOGHI, DIALOGHI, INTERVISTE IMPOSSIBILI A CIARLATANI E FARMACISTI

L'attività è un gioco, che fa rivivere il variegato mondo di personaggi e rimedi d'altri tempi (lo spezier da medicine, il garzone di bottega, il ciarlatano, il rappresentante del Collegio degli Speziali, la Teriaca, il Mitridato...), per conoscere dall'interno storia, funzione e valore dell'arte farmaceutica veneziana. I piccoli utenti sceglieranno uno dei *monologhi in rima* – che presentano i vari personaggi e altri elementi del gioco (malanni, malattie, ricette e rimedi, tratti dalle tradizioni popolari veneziane) – per dar vita, sotto la direzione dell'operatore, a una breve azione scenica. A comporre questa rappresentazione saranno *piccoli contrasti/dialoghi* tra i protagonisti che ne chiariscono le diverse funzioni o contrapposizioni (es. spezier da grosso e spezier da medicine, ciarlatano/rappresentante del Collegio degli speziali, contrasto/competizione tra varie spezie, rimedi). Conclude l'attività *l'intervista "impossibile"* al farmacista del Settecento - parte preparata liberamente dagli alunni in base a ciò che vedranno nell'antichissima Farmacia, il cui arredo, dal mobilio all'insegna, agli strumenti, ai vasi dei medicinali, agli alambicchi, è interamente formato da pezzi originali del Settecento.

Per chi  
Primaria (classi III, IV, V)  
Durata  
2 ore  
Quando  
tutti i giorni  
tranne il martedì  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano

## LABORATORI

### PAESAGGI SONORI

Il laboratorio propone un approccio plurisensoriale che mette in relazione immagini, forme e colori con sensazioni sonore, ritmo e movimento. L'attività si conclude nel Salone da ballo con una semplice coreografia costruita al ritmo di un minuetto. All'insegnante sarà consegnato un cd didattico con le musiche utilizzate in laboratorio.

Per chi  
Infanzia e Primaria I ciclo  
Durata  
2 ore  
Quando  
mercoledì e giovedì  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano

### PULCINELLA, TAMBURI E TARANTELLA

La famosa maschera napoletana, raffigurata negli affreschi di Giandomenico Tiepolo, conservati in museo, attraverso una serie di filastrocche e giochi musicali condurrà i partecipanti a muoversi e a danzare una scatenata tarantella accompagnati dal suono di nacchere e tamburi.

Per chi  
Primaria  
Durata  
2 ore  
Quando  
mercoledì e giovedì  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano

### I MILLE VIAGGI DELLE PAROLE

I partecipanti impareranno ad associare le immagini viste in museo a parole varie e curiose, per scoprire che alcune di esse hanno un'origine che richiama altre lingue e culture. Un'esplorazione ludica, attraverso giochi di composizione, che porta a svelare anglicismi, arabismi, forestierismi e a sperimentare i mille viaggi delle parole.

Per chi  
Primaria  
Durata  
2 ore  
Quando  
tutti i giorni  
tranne il martedì  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano

## MUSEO DEL VETRO

### PERCORSI ATTIVI

#### ALLA SCOPERTA DI UN MONDO MAGICO

Per chi  
Primaria  
Durata  
2 ore  
Quando  
tutti i giorni  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano

Il percorso con l'ausilio di schede-gioco e di materiali tattili ripercorre, attraverso le preziose raccolte esposte, le origini del vetro fino ai giorni nostri, mettendo in luce le fasi di lavorazione e le tecniche usate dagli antichi maestri vetrai di Murano, che condurranno alla scoperta di un vero e proprio mondo magico.

Per chi  
Primaria (classi III, IV, V)  
Durata  
2 ore  
Quando  
da gennaio 2014 –  
tutti i giorni  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano

#### MONOLOGHI, DIALOGHI, INTERVISTE IMPOSSIBILI AGLI ANTICHI ARTIGIANI DEL VETRO MURANESE

Un approccio inconsueto all'arte del vetro che coinvolgerà direttamente i giovanissimi utenti, diretti dall'operatore secondo una precisa partitura. Si inizia con la "conoscenza", attraverso *brevi monologhi in rima*, di alcuni personaggi (Domenico fiolario, primo artigiano menzionato del vetro, Antonio Barovier, che inizia l'attività nel XIII secolo, Angelo Barovier, inventore del cristallo, Giorgio detto il Ballarin, che rubò ai Barovier il segreto dei vetri colorati, ed altri ancora...), e prosegue poi, con brevi *contrast/dialoghi*, volti a mettere in luce i rapporti tra lavoratori e proprietari delle fornaci, la concorrenza tra queste ultime, le tecniche di lavorazione, la normativa, i successi della produzione muranese e gli illustri committenti. Lo spazio aperto lasciato alla gestione degli alunni consisterà nel dare voce ad alcuni dei più significativi oggetti conservati nel museo in una sorta di *dialogo/competizione*, e nell'*intervista* a Leonardo Fioravanti sulla lavorazione del cristallo.

Per chi  
Primaria  
Durata  
1,5 ore in museo  
+ 30' in fornace  
Quando  
lunedì, mercoledì  
Orario  
12  
Lingue  
italiano, inglese

Tutta l'offerta in programma può essere integrata dalla dimostrazione della lavorazione del vetro in fornace, condotta da un maestro vetraio con le tecniche tradizionali, presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti.

## MUSEO DEL MERLETTO

### PERCORSI ATTIVI

#### UN MICROCOSMO TUTTO DA SCOPRIRE

Alla ricerca di galli, pavoni, garofani e melograni che si nascondono tra trine e merletti. Attraverso un gioco introduttivo i partecipanti si caleranno nei panni di piccoli esploratori alla scoperta delle forme e dei motivi decorativi che si sono evoluti nel corso dei secoli.

Per chi  
Primaria  
Durata  
2 ore  
Quando  
tutti i giorni tranne  
il lunedì e martedì  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano, inglese, spagnolo

### LABORATORI

#### TUTTI I NODI VENGONO AL PETTINE!

Alla base del merletto ci sono "nodi" e "intrecci": che differenza c'è tra loro? Attraverso la realizzazione di piccoli manufatti si potrà sperimentare come questi elementi, da sempre importanti per la storia dell'uomo, siano a noi vicini più di quanto si pensi.

Per chi  
Primaria Il ciclo  
Durata  
2 ore  
Quando  
tutti i giorni tranne  
il lunedì e martedì  
Orario  
dalle 10  
Lingue  
italiano, inglese, spagnolo



Scuole  
al Museo  
2013 – 2014

# Scuola Secondaria I grado

## METODOLOGIA, FINALITÀ E COMPETENZE

### METODOLOGIA

A seconda del tema trattato e del museo prescelto si privilegia l'aspetto storico, artistico oppure naturalistico attraverso un approccio basato sulla narrazione, sull'indagine delle fonti documentarie, sulla sperimentazione di tecniche artistiche e compositive, sulla lettura dell'opera d'arte, sulle osservazioni comparative di organismi appartenenti a diversi gruppi vegetali ed animali, oppure di analogie e differenze nel mondo naturale. In ogni caso, tutte le unità didattiche in programma si basano sul 'fare' come strumento cognitivo, modalità attiva di costruzione delle conoscenze e mirano allo sviluppo del pensiero creativo e divergente.

### FINALITÀ E COMPETENZE

- Conoscenza diretta della grammatica del linguaggio visivo attraverso esperienze concrete di elaborazione e rielaborazione dell'immagine per potenziare capacità estetiche ed espressive, e incentivare la capacità di produrre in modo personale e creativo;
- sviluppo di competenze critiche nella lettura delle differenti fonti iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di epoche diverse e di differenti aree geografiche considerate nel loro rapporto col territorio;
- acquisizione di conoscenze riguardanti alcuni aspetti del mondo fisico e del mondo biologico, considerati nelle loro reciproche relazioni e nel loro rapporto con l'uomo per sviluppare comportamenti responsabili nei confronti delle risorse naturali e contribuire alla tutela dell'ambiente.